



CITTÀ DI MONTAGNANA

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 04/06/2020

TRIBUTI, ECONOMATO

OGGETTO: EMERGENZA COVID - 19- MISURE COMUNALI DI SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI, AGLI ESERCIZI DI VICINATO E AGLI ARTIGIANI CHE UTILIZZANO LO SPAZIO E IL SUOLO PUBBLICO

PRESO ATTO dell'eccezionale emergenza sanitaria di rilevanza nazionale ed internazionale in corso provocata dalla pandemia da virus COVID-19 e delle conseguenze che hanno colpito gli operatori economici a causa della sospensione delle attività disposta a livello nazionale;

VISTI i seguenti provvedimento adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso:

- Decreti legge n. 6 del 23/02/2020, n. 9 del 02/03/2020, n. 18 del 17/03/2020, n. 19 del 25/03/2020, n. 34 del 19/05/2020;
- DPCM del 23/02/2020, del 25/02/2020, del 01/03/2020, del 04/03/2020, del 08/03/2020, del 09/03/2020, del 11/03/2020, del 22/03/2020, del 01/04/2020, del 10/04/2020, del 26/04/2020, del 17/05/2020;
- Ordinanza della protezione civile n. 658 del 29/03/2020;

CONSIDERATO che nella gestione dell'emergenza sanitaria risulta tra le priorità il sostegno delle attività economiche da parte del Comune, organo di governo che opera direttamente nel territorio e con la popolazione, in ottemperanza al principio di cui all'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo cui "il comune è ente locale che rappresenta la comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";

VISTO l'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 che afferma che :” Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo”;

VISTO l'art. 5, comma 4, lett.b) dello Statuto comunale prevede che: “Il Comune ispira la sua azione alle seguenti finalità: il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito per uno sviluppo economico sociale finalizzato all'affermazione dei valori umani, ...”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 26/05/2020 avente oggetto: “Variazione urgente al Dup 2020/2022 e al bilancio di previsione 2020/2022” con cui sono state stanziare risorse finalizzate a sostenere l'economia del territorio a fronte delle difficoltà economiche causate dall'emergenza sanitaria COVID-19;

VISTO l'art. 54, comma 1, del D.L. 34/2020, in corso di conversione, con cui si prevede che: “Le Regioni, le Province Autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di Commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della

Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza COVID-19” e successive modifiche ed integrazioni ...”;

VISTO l’art. 54, comma 2, del D.L. 34/2020, in corso di conversione, con cui si prevede che: “L’aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette ...”;

VISTO, inoltre, l’art. 181, comma 1, del D.L. 34/2020, in cui si prevede che: “Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all’articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l’utilizzazione del suolo pubblico ... sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche...”

CONSIDERATO che la suddetta agevolazione non può applicarsi concretamente per i pubblici esercizi del Comune di Montagnana in quanto gli stessi sono titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l’utilizzazione del suolo pubblico in via permanente, pertanto, gli stessi hanno già pagato la tassa per l’occupazione del suolo pubblico dovuta per l’anno 2020;

CONSIDERATO che l’Amministrazione comunale intende destinare una parte delle risorse economiche di cui sopra agli operatori economici che svolgono la loro attività all’interno del territorio comunale e che utilizzino anche il suolo pubblico, nel rispetto dei seguenti requisiti:

- Soggetti iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e risultino in posizione attiva;
- Titolarità di una concessione permanente per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Regolarità dei versamenti della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (Tosap) relativamente all’anno 2019;

CONSIDERATO che l’Amministrazione comunale intende porre in essere, pertanto, dei sussidi economici ai pubblici esercizi, agli esercizi di vicinato e agli artigiani che rispettino i requisiti di cui al precedente paragrafo, stabilendo i seguenti criteri e misure:

- Attività rientranti tra quelle costrette alla sospensione con relativa chiusura al pubblico dei locali in ottemperanza a quanto previsto dai D.P.C.M. del 23.02.2020, del 25.02.2020, del 01.03.2020, del 04.03.2020, del 08.03.2020, del 09.03.2020, del 11.03.2020, del 01.04.2020, del 10.04.2020, del 26.04.2020, del 17.05.2020 e/o ordinanze regionali e/o sindacali;
- Attività non obbligate alla chiusura, ma che, anche per l’impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, sono state costrette alla sospensione dell’attività;
- Contributo una tantum calcolato sul 70% dell’importo della Tosap dovuta per l’anno 2020;
- Presentazione della domanda di contributo, a pena di esclusione, entro il giorno 31/07/2020;

VALUTATO l’intervento complessivo in € 10.000,00;

VISTI, altresì, i commi da 2 a 4 dell’art.181 del “DL n. 34”2020, concernente le agevolazioni disposte a favore dei pubblici esercizi, che recitano:

2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l’occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate **mediante istanza all’ufficio competente dell’Ente locale, con allegata la sola planimetria** in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, **per via telematica**, in deroga alla normativa in materia di imposto di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all’emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e

ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

CONSIDERATO che:

- è interesse preminente dell'Amministrazione comunale, anche per gli effetti sociali e per il tessuto economico-sociale della città, che i pubblici esercizi, a seguito della riapertura disposta dalle competenti autorità sulla base dei dati epidemiologici, debbano pertanto essere messe in grado di svolgere la propria attività, nel rispetto delle idonee prescrizioni che sono state adottate in materia di distanziamento sociale contemperando l'interesse pubblico alla tutela della salute e la tutela dell'iniziativa economica privata, avendo però la possibilità di contenere gli effetti negativi delle limitazioni all'attività derivanti dalle prescrizioni sanitarie mediante misure temporanee ed eccezionali di esercizio dell'attività economica;
- si ritiene che un'equa contemperazione dell'interesse pubblico alla tutela della salute e la tutela dell'iniziativa economica privata, nel senso immediatamente sopra esposto, compatibilmente anche con la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, possa essere ravveduta nella possibilità di un utilizzo maggiore dello spazio pubblico aperto, antistante i pubblici esercizi;

RITENUTO, per quanto sopraesposto, fino al 31 ottobre 2020, di disporre, per i pubblici esercenti che ritengano di presentare domanda per l'ampliamento delle superfici di suolo pubblico già in concessione o per poter procedere a nuove occupazioni di suolo pubblico, l'osservanza delle seguenti disposizioni:

- A) *L'occupazione massima concedibile in area pubblica o aperta al pubblico è la seguente:*
- *nei casi di ampliamento di occupazioni già esistenti: fino al 50% della superficie già concessa;*
- B) *Il precedente punto A) si applica a tutto il territorio comunale; l'estensione massima delle occupazioni, verrà approvata dal Responsabile dell'Area 5[^], con il parere viabilistico della Polizia Locale, al fine di assicurarne la fruizione e la sicurezza pubblica;*
- C) *L'area pubblica o l'area privata ad uso pubblico potrà essere concessa purché antistante all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Potrà essere concessa anche un'area prospiciente l'esercizio anche se separata da un marciapiede o da una sede stradale.*
- D) *Per le occupazioni in aree private ad uso pubblico dovrà essere acquisito il consenso del proprietario/amministratore di dette aree;*
- Resta fermo l'obbligo per gli esercenti di rispettare le disposizioni e i documenti tecnici emanati al fine di contenere il contagio da SARS-CoV2 nel settore della ristorazione;*

RICHIAMATI gli atti attualmente vigenti in materia di concessione di aree pubbliche:

- il Regolamento Comunale per le occupazioni spazi ed aree pubbliche, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16/9/1994, e s.m.i.;
- il Regolamento sull'arredo urbano approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/11/2011 e s.m.i.;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

SI PROPONE

- 1) di approvare le sottoelencate misure di sostegno ai pubblici esercizi, esercizi di vicinato, artigiani, colpiti dall'emergenza sanitaria Covid-19, nel rispetto dei requisiti citati in premessa;
- 2) di approvare, come previsto in premessa, l'erogazione di contributi una tantum nei confronti dei pubblici esercizi, esercizi di vicinato e artigiani, nel rispetto dei seguenti criteri e misure:
 - Attività rientranti tra quelle costrette alla sospensione con relativa chiusura al pubblico dei locali in ottemperanza a quanto previsto dai D.P.C.M. del 23.02.2020, del

25.02.2020, del 01.03.2020, del 04.03.2020, del 08.03.2020, del 09.03.2020, del 11.03.2020, del 01.04.2020, del 10.04.2020, del 26.04.2020, del 17.05.2020 e/o ordinanze regionali e/o sindacali;

- Attività non obbligate alla chiusura, ma che, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, sono state costrette alla sospensione dell'attività;
- Contributo una tantum calcolato sul 70% dell'importo della Tosap dovuta per l'anno 2020, nel caso in cui attività sia stata sospesa a seguito delle ordinanze Ministeriali, regionali o comunali legate al contenimento della diffusione del COVID 19;
- Presentazione della domanda di contributo, a pena di esclusione, entro il giorno 31/07/2020;

- 3) di approvare l'allegato modulo di domanda di contributo;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva stimata in € 10.000,00 trova copertura all'apposito capitolo di spesa n. 1983 del Bilancio di previsione 2020/2022 – Esercizio 2020;
- 5) di disporre, in merito all'ampliamento delle superfici di suolo pubblico già in concessione o per poter procedere a nuove occupazioni di suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi, l'osservanza delle seguenti disposizioni:

A) L'occupazione massima concedibile in area pubblica o aperta al pubblico è la seguente:

• nei casi di ampliamento di occupazioni già esistenti: fino al 50% della superficie già concessa;

B) Il precedente punto A) si applica a tutto il territorio comunale; l'estensione massima delle occupazioni, verrà approvata dal Responsabile dell'Area 5[^], con il parere viabilistico della Polizia Locale, al fine di assicurarne la fruizione e la sicurezza pubblica;

C) L'area pubblica o l'area privata ad uso pubblico potrà essere concessa purché antistante all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Potrà essere concessa anche un'area prospiciente l'esercizio anche se separata da un marciapiede o da una sede stradale.

D) Per le occupazioni in aree private ad uso pubblico dovrà essere acquisito il consenso del proprietario/amministratore di dette aree;

Resta fermo l'obbligo per gli esercenti di rispettare le disposizioni e i documenti tecnici emanati al fine di contenere il contagio da SARS-CoV2 nel settore della ristorazione;

- 6) di demandare l'esecuzione del presente provvedimento al Responsabile dell'Area 2[^] e al Responsabile dell'Area 5[^] in base alle rispettive competenze;
- 7) di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line;
- 8) di dare atto che la presente deliberazione viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Montagnana, li 11/06/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FABIO RAMANZIN

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)



CITTÀ DI MONTAGNANA

PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 55 DEL 11/06/2020

L'anno 2020 addì undici del mese di giugno alle ore diciotto e tredici, nella **Residenza Municipale di Via Carrarese**, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Borghesan Loredana;

Partecipa il Segretario Generale Casumaro Dott.ssa Morena.

Alla trattazione dell'argomento intervengono:

Cognome e Nome	Presente
1. BORGHESAN LOREDANA - Sindaco	Sì
2. VERONESE BENIAMINO - Vice Sindaco	Sì
3. GIRLANDA VALENTINO - Assessore	Sì
4. MARCHIORO GIULIA - Assessore	Sì
5. SMANIO CRISTINA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Oggetto: EMERGENZA COVID - 19- MISURE COMUNALI DI SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI, AGLI ESERCIZI DI VICINATO E AGLI ARTIGIANI CHE UTILIZZANO LO SPAZIO E IL SUOLO PUBBLICO

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 04/06/2020 e dei pareri espressi dai Responsabili del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

RITENUTO la proposta meritevole di approvazione;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di Giunta n. 63 del 04/06/2020

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

IL SINDACO
BORGHESAN LOREDANA

IL SEGRETARIO GENERALE
CASUMARO MORENA